

## COMUNICATO STAMPA

*Itinerari guidati alla scoperta dei tesori artistici e architettonici della Liguria, pensati per i genovesi e per chi per un giorno vuole diventarlo, a cura di Cooperativa Archeologia*

# Marzo con Enjoy Genova, e una speciale proposta al femminile in occasione della Festa della Donna

**Partenza domenica 5 marzo con un pomeriggio a Palazzo Reale. In programma per il mese anche una visita alle Stanze della Duchessa di Palazzo Rosso, un percorso sulle tracce della Genova medioevale e un'iniziativa fuori porta**

Una passeggiata lungo le vie del centro storico in cerca di storie al femminile per celebrare in modo originale la Festa della Donna, una visita a Palazzo Rosso per ammirarne le cinque sale recentemente restaurate, un itinerario sulle tracce della Genova medioevale e un'iniziativa fuori porta. Sono queste le proposte per il mese di marzo firmate **Enjoy Genova, il cartellone di percorsi guidati alla scoperta dei tesori artistici e architettonici di Genova e della Liguria pensato per genovesi doc o per chi per un giorno vuole diventarlo**, a cura di Cooperativa Archeologia. **Sei gli appuntamenti previsti, che saranno inaugurati domenica 5 da un pomeriggio a Palazzo Reale**, per riscoprire il più vasto complesso architettonico seicentesco della città con i suoi affreschi, stucchi, dipinti e arredi, oltre alle opere di artisti quali Bassano, Tintoretto, Luca Giordano, Anton Van Dyck, Ferdinand Voet e Guercino ([www.enjoygenova.it](http://www.enjoygenova.it)).

**Tra le novità del mese**, da segnalare uno speciale percorso a **caccia di storie di donne e leggende d'amore nascoste fra il porto antico e i vicoli**, fra le piazzette su cui affacciano i fastosi palazzi delle famiglie aristocratiche e le splendide chiese medievali e barocche, **in occasione dell'8 marzo**. Partenza dalla Darsena, dove le "malefemmine" donavano "amore" ai marinai, per proseguire in via Prè, luogo del colpo di fulmine tra il commediografo veneziano Carlo Goldoni, ospite a Genova presso la locanda del Teatro del Falcone, e la futura moglie Nicoletta Connio. Si continua poi in via del Campo, resa nota dalle canzoni di Fabrizio De Andrè, fino al famoso Vico dell'Amor Perfetto, che secondo la tradizione deve il toponimo all'amore platonico tra il re di Francia Luigi XII e la bellissima nobildonna Tommasina Spinola. Conclusione in dolcezza presso la Confetteria Pietro Romanengo, la più antica d'Italia, dove sarà possibile gustare frutta candita, caramelle e cioccolatini, prodotti unici e artigianali.

**In programma** anche una mattinata a **Palazzo Rosso**, nobile dimora che la famiglia Brignole-Sale, nell'arco di più di due secoli ha impreziosito con affreschi dei maggiori pittori del Seicento ligure, arredi raffinati e una ricca quadreria. L'iniziativa sarà un'occasione per visitare le Stanze della Duchessa di Galliera che, trasformate in modesti uffici dopo la seconda guerra mondiale, sono recentemente tornate all'antico splendore, e per conoscere la storia di questa grande filantropa italiana (12/03). Per gli appassionati di archeologia è stato invece pensato **"Memorie dal Sottosuolo: ArcheoMetro"**: un'idea per approfondire le diverse fasi dell'evoluzione urbana attraverso siti di scavo posti lungo la linea della metropolitana, e visitabili secondo il concetto di "museo archeologico diffuso". Dai reperti del Bronzo Antico di Brignole all'area romana dei Giardini Luzzati, la storia del porto di Genova in Darsena, terminando a Principe col il racconto del borgo S. Tomaso e delle mura (19/03). Infine, gli amanti dell'architettura medioevale potranno partecipare a **"Genova prima dei rolli"**, che attraverso i vicoli del centro storico condurrà sulle tracce di quel che resta degli edifici del XIII secolo: le torri costruite come metro di potenza delle famiglie cittadine e in seguito demolite o inglobate nei palazzi attigui. Una vera e propria caccia al tesoro nei vicoli con lo sguardo rivolto verso l'alto, per raccontare la città prima dell'istituzione dei palazzi che l'hanno resa celebre pochi giorni prima dei Roll Days (26/03)

**Ad arricchire il cartellone anche un'iniziativa fuori porta** per esplorare il paese di **Chiavari**, in un itinerario che abbraccerà quasi 3000 anni di storia. Il percorso, che si svilupperà a partire dalla cattedrale di N. S. dell'Orto, per proseguire con una passeggiata sotto i portici e concludersi al Museo Archeologico, sarà organizzato durante la prima edizione italiana della regata internazionale Women's Sailing Cup, il cui obiettivo è promuovere la vela femminile e raccogliere fondi per l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Un weekend di vela tutto in "rosa" per lanciare un messaggio di sport, benessere, salute e prevenzione a cui Cooperativa Archeologia prenderà parte devolvendo all'AIRC una parte del prezzo di ciascun tour del mese (24/03).

A tutti i partecipanti sarà distribuita la **fidelity card** per collezionare i timbri e ottenere una **visita gratuita**  
Ingresso a pagamento alle visite, prenotazione obbligatoria allo 335 1278679 e a [enjoygenova@archeologia.it](mailto:enjoygenova@archeologia.it)  
Per ulteriori informazioni [www.enjoygenova.it](http://www.enjoygenova.it)

X PRESS COMUNICAZIONE: Sara Chiarello 329 9864843 / Francesca Corpaci 339 2439292

## CALENDARIO VISITE GUIDATE DI MARZO

•Domenica 5 marzo 2017 ore 15.00

### **Riscopriamo un grande classico: Palazzo Reale**

Appuntamento ore 14.45 atrio biglietteria Palazzo Reale

Durata 2 ore circa

Prezzo della visita euro 14, prezzo speciale riservato ai soci Coop o abbonamento AMT euro 12, bambini euro 6  
Biglietto d'ingresso la prima domenica del mese

Dopo il viaggio dietro le quinte in occasione della mostra "Segreti di regine e regine di segreti" Enjoy Genova ritorna a palazzo Reale alla riscoperta di un grande classico. La visita vuole offrire l'opportunità di riscoprire questo grande Palazzo, il più vasto complesso architettonico sei-settecentesco di Genova. I motivi per visitarlo per la prima volta o per tornarci sono tanti: lasciati affascinare dalla magnificenza dei suoi decori barocchi e rococò e dalle storie racchiuse in esso.

•Martedì 8 marzo 2017 ore 16.00

### **Proposta per la Festa della Donna**

#### **A spasso per l'Amor Perfetto e Dolci Amori: storie di donne**

Appuntamento ore 16.00 fuori dal Galata Museo del Mare

Durata 2 ore circa

Prezzo della visita euro 14, prezzo speciale riservato ai soci Coop o abbonamento AMT euro 12, bambini euro 6  
Degustazione Confetteria Pietro Romanengo euro 5

Dopo l'appuntamento di San Valentino ritorna in occasione della festa della donna "A spasso per l'Amor Perfetto e Dolci Amori". Un itinerario guidato attraverso il centro storico di Genova, per conoscere storie e leggende sull'amore, storie di vita quotidiana e di donne, ma anche di colpi di fulmine e di "*perfetti e divini amori*", per terminare con dolci tentazioni all'antica confetteria Romanengo.

Genova rivela i suoi segreti solo a chi ha la costanza di cercarli e di scoprirli, fra il porto antico e i vicoli, fra le piazzette su cui affacciano i fastosi palazzi delle varie famiglie aristocratiche e le splendide chiese medievali e barocche. Un itinerario "speciale" dedicato alla scoperta dei "segreti" e delle storie che Genova nasconde legate all'amore e alle donne: dalla Darsena, dove le donne genovesi, le "malefemmine", donavano "amore" ai marinai e ai mercanti che frequentavano il porto, per scoprire addirittura la storia di una galea dedicata all'"amore in offerta". Ci si sposterà poi in Via Prè, luogo del colpo di fulmine, nel 1736, tra il commediografo veneziano Carlo Goldoni, ospite a Genova presso la locanda del Teatro del Falcone, e Nicoletta Connio, sposata in brevissimo tempo e rimasta per sempre accanto a lui come moglie fedele e premurosa. Da via Prè a via del Campo, resa nota dalle canzoni di Fabrizio De Andrè, si proseguirà fino a via San Luca e alla piazza delle Vigne: qui, secondo una curiosa leggenda si svolse un matrimonio "a sorpresa" in stile manzoniano, e così, passeggiando, si scopriranno con la guida storie di amori fortunati e non, come quello tra Luis François Armand du Plessis e Pellina Lomellini, o la passione tra il Conte di Cavour e Anna Giustiniani, fino ad arrivare al famoso Vico dell'Amor Perfetto, che, secondo la tradizione, deve il toponimo all'amore platonico tra il re di Francia Luigi XII e la bellissima nobildonna, Tommasina Spinola.

L'itinerario guidato terminerà poi nel cuore del centro storico genovese in vera dolcezza presso la più antica Confetteria d'Italia, la Confetteria Pietro Romanengo, dove sarà possibile gustare frutta candita, caramelle e cioccolatini, prodotti unici e artigianali, al costo supplementare di 5 euro a persona. Il tour sarà lo spunto per mostrare anche l'arte e l'architettura genovese e per ricordare alcune tradizioni locali tra cui quella legata proprio alla festa degli innamorati che a Genova si festeggiava, anticamente, per San Giovanni: intorno ai falò, le giovani coppie traevano auspici sulla durata del loro amore osservando il consumarsi di fiaccole votive. Alla vigilia della festa, le nubili mettevano sul davanzale un fiore di cardo che, se si fosse schiuso, avrebbe assicurato marito e fedeltà.

•Domenica 12 marzo 2017 ore 10.30

### **Capolavori rivelati**

#### **Palazzo Rosso: Le stanze della Duchessa**

Appuntamento ore 10.15 atrio biglietteria palazzo Rosso

Durata 2 ore circa

Prezzo della visita euro 14, prezzo speciale riservato ai soci Coop o abbonamento AMT euro 12, bambini euro 6  
Biglietto d'ingresso gratuito per i residenti (portare documento d'identità)

Un'occasione per vedere Palazzo Rosso e le stanze della Duchessa Brignole-Sale recentemente restaurate. Una dimora decorata da affreschi dei maggiori pittori del Seicento ligure e da preziosi arredi, in cui è esposta una ricca quadreria che comprende dipinti collezionati nell'arco di più di due secoli dalla nobile famiglia Brignole-Sale tra cui: Dürer, Veronese, Guercino, Strozzi, Grechetto, Van Dyck. Le stanze della Duchessa snaturate dal loro contesto originario, dopo essere state bombardate durante l'ultima guerra mondiale e trasformate in modesti uffici, ritornano al loro antico splendore e offrono l'opportunità al visitatore di entrare in un mondo e in un tempo lontani, in cui l'eleganza e il fasto erano la quotidianità di questa importante famiglia. L'ambiente raffinato è stato ricreato attraverso i mobili, i quadri e molti oggetti personali della residenza francese della Duchessa, che la stessa nelle sue ultime volontà volle destinare a Palazzo Rosso, dando luogo a una collezione unica in tutta Italia.

•Domenica 19 marzo 2017 ore 15.00

#### **Percorsi culturali**

##### **Memorie dal Sottosuolo: ArcheoMetro**

Appuntamento ore 14.45 Giardini Luzzati

Durata 100 minuti

Prezzo della visita euro 14, prezzo speciale riservato ai soci Coop o abbonamento AMT euro 12, bambini euro 6

Da portare biglietti AMT

La storia perduta della Genova archeologica, ritrovata attraverso gli scavi archeologici e ora visibile nelle stazioni della metropolitana grazie ad ArcheoMetro, ossatura portante del "Museo Archeologico Diffuso di Genova". Cooperativa Archeologia ha eseguito gli scavi archeologici lungo tutta la tratta metropolitana, sotto la direzione della Soprintendenza Archeologia della Liguria, AMT e Comune di Genova. Memorie dal Sottosuolo è una proposta per i genovesi e per chi vorrà essere genovese per un giorno, per raccontare, con le nostre guide archeologiche, questa parte di storia perduta e poi ritrovata in occasione dei lavori per lo sviluppo di una nuova città.

•Venerdì 24 marzo 2017 ore 10.00

#### **Fuori porta**

##### **Chiavari antica: storie nascoste sotto i portici**

##### **Evento speciale in occasione della Women Sailing Cup Italia**

Appuntamento Cattedrale Nostra Signora dell'Orto (di fronte alla stazione)

Durata 3 ore

Prezzo della visita euro 14, prezzo speciale riservato ai soci Coop o abbonamento AMT euro 12, bambini euro 6

Un itinerario alla scoperta di una città spesso troppo poco valorizzata dal punto di vista turistico e invece ricca di aspetti interessanti e assai curiosi. Attraverso una passeggiata nel centro storico, una guida della Cooperativa TerraMare accompagnerà i partecipanti nei luoghi dove è stata scoperta la necropoli ad incinerazione di Età del Ferro ad oggi conosciuta come la necropoli preistorica più ampia di tutta la Liguria, e a rintracciare poi quel che resta della città fondata nel 1178 dai Genovesi con le sue possenti mura che come un ideale triangolo cingevano le vie e i palazzi. Si tratterà dunque di un itinerario inaspettatamente abbraccia quasi 3000 anni di storia: il percorso si svilupperà nel cuore del centro storico a partire dalla cattedrale di N. S. dell'Orto, per proseguire con una passeggiata sotto i portici a scoprirne la funzione e le caratteristiche principali, per poi concludersi al Museo Archeologico di Chiavari, il piccolo museo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali allestito nelle scuderie dello storico Palazzo Rocca, dove grazie a Laura Bergamino, la referente per la didattica del museo, sarà possibile "vedere dal vivo" queste tracce di storia antica. A cura di Cooperativa TerraMare.

•Domenica 26 marzo 2017 ore 15.00

#### **A spasso per**

##### **Genova prima dei Rolli**

Appuntamento ore 14.45 Giardini Luzzati

Durata 3 ore

Prezzo della visita euro 14, prezzo speciale riservato ai soci Coop o abbonamento AMT euro 12, bambini euro 6

Da portare biglietti AMT

Una città del tempo in cui le torri venivano costruite pericolose ma necessarie. Elementi che connotavano una diversa dimensione del controllo spaziale della città: dove il potere veniva esercitato praticamente "sopra di essa" nonostante gli sforzi delle istituzioni preposte all'ordine pubblico. Buona parte di questo assetto virtuale e mutabile nel tempo, perché conseguente al nascere di continue fazioni, è certamente dovuto al ruolo assunto dalle torri che punteggiavano innumerevoli l'orizzonte urbanistico della città duecentesca e dei secoli successivi, a protezione degli aggregati nobiliari. Come in molte città medievali erano le torri a costituire il metro di misura di potenza e ricchezza delle potenti famiglie cittadine. Col passare dei secoli molte di queste sono state demolite o "scapitozzate", perché ritenute pericolose o d'ostacolo dell'affermazione della crescente importanza



cooperativa archeologia

delle istituzioni comunali. Oggi solo alcune sono visibili e bisogna cercarle cambiando il consueto “punto di vista”. Il nostro percorso inizierà da torre Embriaci, la più alta di Genova e l'unica sfuggita all'ordinanza del 1196 che stabiliva la riduzione in altezza di tutte le torri cittadine. Si snoderà attraverso il centro storico alla ricerca di quelle torri ormai fuse nel tessuto urbano della città in divenire. Alcune delle quali, come torre Maruffo, ci appariranno inaspettatamente semplicemente alzando lo sguardo verso l'alto, e si concluderà davanti alla torre Grimaldina di Palazzo Ducale, simbolo del potere comunale e dogale.